

le di questo festiero, che si annovera fra' maggiori della città, è quello degl' *Incurabili*. Si ricevono in esso fanciulle orfane, che si ammaestrano nel canto e nel suono pel servizio de' divini uffizj, e riescono a maraviglia. Oltre queste raccolgonsi anche le persone afflitte da mali incurabili, e particolarmente gl' infetti di lue venerea. La Chiesa è di figura ovale, e credesi disegnata dal *Sanfovino*.

§. II.

*Le Isolette circonvicine a Venezia.*

Terminata così la descrizione de' sei Sestieri che compongono il corpo della città, passeremo ora speditamente a descrivere le circonvicine isolette, che ne formano in certo modo i sobborghi.

Molte e molte sono queste nobili e deliziose isolette, che sparse quà e là dalla natura, e accresciute dall' arte servono di singolare ornamento alla città di *Venezia*; e rendendo più vaga e maestosa la vista delle lagune che la circondano, le fanno in certa guisa da ogni parte corona.

Appartengono esse in parte a' già descritti sestieri della città, e in parte si comprendono nel *Dogado*, di cui parleremo poco più sotto. Delle prime adunque daremo qui la descrizione; riserbandoci a favellare delle rimanenti ove descriveremo il *Dogado* medesimo.

La